



Dipartimento di Giurisprudenza

Scuola di Giurisprudenza

CDS Magistrale in Giurisprudenza

CDS in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata

A.A. 2024-2025

Laboratorio Giuridico

Tecniche di redazione di atti normativi e amministrativi

Prof.ssa Licia Califano – Prof. Matteo Gnes

Dott. Luca Di Giovanni – Dott.ssa Giuliaserena Stegher

A.A.	2024/2025	
CFU	2	
Durata	20 novembre-11 dicembre (12 ore complessive)	
Semestre di svolgimento	I Semestre	
Orario di svolgimento: 11-14	DATA	ORA
	20 novembre 2024	ore 11.00-14.00 Qualità della normazione, procedimenti decisionali e scrittura delle leggi: profili teorici e ricostruttivi Prof.ssa Licia Califano, Dott.ssa Giuliaserena Stegher
	27 novembre 2024	ore 11.00-14.00 La redazione del provvedimento amministrativo. Cenni sul provvedimento amministrativo, sui suoi elementi, sulla motivazione, sulle forme di esternazione. Aspetti formali del documento amministrativo. Cenni sulle tecniche di scrittura giuridica. Prof. Matteo Gnes, Dott. Di Giovanni
	4 dicembre 2024	ore 11.00-14.00 La redazione del provvedimento amministrativo. Il documento amministrativo ed il provvedimento: aspetti formali. L'attività documentale della p.a., i certificati e la decertificazione. La semplificazione. Come si scrive un atto amministrativo? Esercitazione di scrittura (e riscrittura) di un provvedimento amministrativo. Prof. Matteo Gnes, Dott. Di Giovanni
	11 dicembre 2024	ore 11.00-14.00 Le tecniche di drafting normativo: le regole e il loro significato. Esercitazione di scrittura di un Disegno di legge Prof.ssa Licia Califano, Dott.ssa Giuliaserena Stegher

Obiettivi formativi	La qualità della normazione si assicura mediante specifiche tecniche normative e di drafting, tramite la configurazione di procedimenti decisionali equilibrati ed efficaci, nonché attraverso la predisposizione di procedure parlamentari trasparenti e verificabili. Queste esigenze
---------------------	---



	<p>trovano un preciso fondamento costituzionale negli artt. 70, 71 e 72 Cost., una concreta traduzione nei regolamenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica e nelle circolari specificamente dedicate al tema della struttura delle leggi. Analogamente, per quanto riguarda il governo, le esigenze di garantire la qualità della normazione sono garantite sia per il tramite dei procedimenti sanciti all'interno del regolamento di organizzazione, sia in apposite circolari e, da ultimo, per una esplicita previsione contenuta nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</p> <p>Le norme trovano attuazione attraverso l'attività della pubblica amministrazione, che si esprime, oltre che attraverso atti materiali, con l'emanazione di atti e documenti amministrativi, di cui i più rilevanti sono i provvedimenti. Un'amministrazione efficiente e vicina al cittadino deve essere capace di emanare provvedimenti razionali, ragionevoli e facilmente intelleggibili e comprensibili dai suoi destinatari.</p> <p>Il laboratorio si propone, perciò, di fornire alle studentesse e agli studenti nozioni di base sulla qualità della normazione, sia a livello parlamentare sia governativo, e sulle tecniche di scrittura di legge ed emendamenti; nonché sulle tecniche di redazione dei provvedimenti amministrativi.</p> <p>Dopo un inquadramento teorico dei concetti di base, saranno oggetto di approfondimento sia i procedimenti decisionali, sia le tecniche di redazione degli atti normativi e degli emendamenti. Nello specifico, si esamineranno non solo l'organizzazione delle strutture e le procedure protagoniste della normazione nell'alveo del contesto costituzionale italiano, ma altresì le tecniche di stesura dei testi, attraverso esercitazioni pratiche discusse in aula con docenti e professionisti del settore.</p> <p>Il laboratorio ha dunque come specifico obiettivo quello di coniugare il dato teorico relativo ai procedimenti decisionali che culminano nell'approvazione di atti di legge o atti aventi forza di legge con quello fattuale e di prassi, considerando il peso della consuetudine e dei procedimenti nell'interpretazione delle regole contenute nei regolamenti parlamentari. Ma si pone altresì l'obiettivo di fornire agli strumenti anche gli strumenti pratici per conoscere le regole formali per la loro produzione, nonché per seguire con efficacia un procedimento decisionale completo (cd. monitoraggio) ed essere in grado di comprendere i tempi e le modalità di intervento.</p> <p>La figura del responsabile legislativo addetto al monitoraggio è, infatti, sempre più di frequente trova spazio all'interno delle realtà aziendali di medie e grandi dimensioni, accanto alle tradizionali professionalità legate al profilo più strettamente legale. Per cui un approfondimento teorico e pratico presenta un indubbio interesse ai fini delle prospettive di inserimento nel mercato del lavoro.</p>
Modalità didattiche	Lezioni frontali. Il laboratorio è svolto in presenza.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">• L. Gianniti- N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, Bologna, Il Mulino, 2018 (estratti del volume: cap. VIII, par. 5 e 6 - pag. 255-288)• Dipartimento della funzione pubblica, <i>Codice di stile delle comunicazioni scritte ad uso delle amministrazioni pubbliche</i> (prefazione di Sabino Cassese) (nuova ed. 1994)• <i>Guida alla redazione degli atti amministrativi. Regole e suggerimenti</i>, a cura del gruppo di lavoro promosso da Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica e Accademia della Crusca, Firenze, ITTIG-CNR, 2011• Ulteriore materiale messo a disposizione dai docenti.
Altri materiali didattici in aggiunta ai testi di studio consigliati (come ad esempio diapositive, dispense, esercizi, bibliografia) che saranno messi a disposizione dei partecipanti al laboratorio	Presentazioni in power point. Tutto il materiale sarà caricato sulla piattaforma <i>blended</i> e messo a disposizione dei partecipanti al laboratorio.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DIGIUR
DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA

Modalità di accertamento per il conseguimento dei CFU	L'acquisizione dei 2 CFU sarà possibile solo previa partecipazione attiva ad almeno il 75% delle lezioni previste dal programma (9 ore su 12 ore).
---	--

Non sono richieste conoscenze propedeutiche.

Per l'iscrizione occorre utilizzare il *form* il cui *link* è indicato nella locandina.

La scadenza per l'iscrizione al laboratorio è fissata per il XXXXX.

Il numero minimo dei partecipanti per l'attivazione del laboratorio è di 5 studenti.

Il suddetto Laboratorio è riservato agli studenti del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e Laurea Triennale in Scienze Giuridiche per la Consulenza del Lavoro e la Sicurezza Pubblica e Privata.

Scuola di Giurisprudenza

Via Matteotti, 1 – 61029 Urbino PU – Tel. +39 0722 305765 +39 0722 303371

scuola.giurisprudenza@uniurb.it - www.uniurb.it